

COMUNE DI MELENDUGNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 31 MAGGIO 2010

PUNTO 3 O.D.G.

Istituzione Consulta Toponomastica e Traffico.

PRESIDENTE - All'inizio dei lavori è pervenuta all'ufficio di presidenza una mozione presentata dal dottore Sandro Potenza e ha il visto del responsabile del servizio Gabrieli.

CONSIGLIERE CISTERNINO - Questo punto all'ordine del giorno è stato sviscerato in due precedenti commissioni. Il nostro regolamento comunale ce lo consente, quindi andremo oggi a istituire una delle prime consulte.

In cosa consiste? Intanto la composizione della consulta. Su questo Sandro ci ha fatto pervenire questo suo scritto per farci notare che oltre alle sette domande pervenute per mezzo di un avvio che l'amministrazione ha fatto, ci era sfuggita un'altra domanda. Sandro se ne è accorto, quindi ha fatto richiesta di reinserire quella domanda che era arrivata precedentemente alla scadenza di quel bando.

Se vi ricordate, in commissione avevamo dato un prospetto. Ve lo leggo. Anziché undici elementi dovrebbero essere dodici, visto e considerato che la domanda era valida perché arrivata in tempo utile. I componenti, chi interni sono il responsabile dell'urbanistica, geometra Saracino, responsabile del procedimento; il responsabile della Polizia Municipale tenente Antonio Nai; per quanto riguarda la parte politica, il Sindaco o un suo delegato in rappresentanza della maggioranza e un consigliere espressione della minoranza consiliare. Per quanto riguarda gli esterni otto nominati dal Consiglio nella deliberazione istitutiva previo avviso pubblico. Per quanto riguarda la toponomastica la consulta dovrebbe occuparsi della ricognizione dello stato della toponomastica attuale, individuare di anomalie e percorsi senza denominazione, proposte di denominazione nuove strade con attenzione ai criteri generali per la denominazione. Per esempio, tutti i poeti raggruppati in una zona. E chiaramente anche denominazione per alcune personalità locali. Poi l'attività che precede il censimento della popolazione che dovrà avvenire nel 2011.

Per quanto riguarda il traffico, invece, una ricognizione dello stato attuale, l'individuazione della criticità, il coinvolgimento dell'associazione e portatore di interessi diffusi sul territorio. Proposte urbanistiche di viabilità finalizzate a migliorare la vita della collettività. Estensione di zone a traffico limitato, le misure di limitazione di velocità, installazione di apparecchi elettronici, piste ciclabili, parcheggi e altro. E l'attività che precede la formazione del nuovo Pug.

Le modalità operative. La prima convocazione della consulta sarà a opera del Sindaco entro 15 giorni della deliberazione di costituzione della stessa. La nomina nella prima seduta del Presidente della commissione con votazione tra i componenti della stessa. L'attribuzione al Presidente del potere di convocazione di impulso dei lavori della consulta, in collaborazione con il responsabile del procedimento.

Istruttoria con interventi dei componenti e lo studio da presentare in Consiglio comunale. I tempi di lavoro per quanto riguarda la toponomastica dicembre 2010, traffico marzo 2011. Grazie.

CONSIGLIERE POTENZA - Grazie Presidente. Noi abbiamo già da tempo in animo di procedere alla istituzione di questa consulta per le ragioni che prima illustrava il consigliere Cisternino. Io intervengo soltanto oltre che per ribadire l'utilità di istituire una commissione in tal senso, poiché abbiamo una situazione e del traffico e della toponomastica che sicuramente merita qualche revisione, sicuramente merita una certa razionalizzazione, alla luce di un quadro più armonico.

Questo ci ha spinto a istituire questa commissione che ha comunque un parere meramente consuntivo e non vincola in alcun modo le decisioni del Consiglio, ma che riteniamo possa dare un impulso ai lavori del Consiglio in questo senso. E possa procedere a licenziare un piano traffico molto più razionale e armonico.

Detto questo, io intervenivo più che altro per la composizione. Noi abbiamo convenuto, mi pare all'unanimità, in commissione tra maggioranza e opposizione sulla composizione. La composizione abbiamo detto essere quella di una parte sicuramente politica. E qui abbiamo il Sindaco o un suo delegato, un rappresentante della minoranza che penso subito dopo la minoranza provvederà a designare. Per quanto riguarda la parte tecnica avevamo pensato, come è ovvio che sia, al comandante della Polizia Municipale, nonché al responsabile dell'ufficio tecnico Saracino. Dopo di che si è posta la questione della rappresentanza dei cittadini, delle associazioni, della cittadinanza.

Qui risultavano essere pervenute sette domande, ma in realtà per mero errore materiale, da qui nasce l'esigenza di presentare da parte del sottoscritto questo emendamento... Domanda regolarmente presentata e protocollata il 27 aprile. Ci era sfuggita, noi ci scusiamo. Le domande, quindi, non sono sette, ma otto. Si è ribadito in commissione che era inutile, vista la non pletoricità delle stesse di accoglierle tutte quante, quindi hanno manifestato la loro disponibilità a far parte di questa consulta. E noi come maggioranza riteniamo che tutte queste domande possano trovare accoglimento. I signori sono i seguenti: Antonio Cappello, in rappresentanza del gruppo per Borgagne; geometra Federico Stella, architetto Walter Carozzo, ragioniere Luigi Gallo in rappresentanza dell'associazione locale di Protezione Civile, signor Tommasi Giuseppe, signora De Giorgi Anna, signora Pisanò Marco e il signor Massimo Leo.

Queste sono le otto domande, la consulta dovrebbe essere composta da dodici persone. Un numero abbastanza adeguato alle esigenze del caso. Noi proponiamo l'istituzione di questa consulta con i compiti così come illustrati dal collega Cisternino, con gli obiettivi, i tempi e i nominativi da me riferiti.

CONSIGLIERE FELLINE - Per quanto riguarda il gruppo consiliare Uniti, noi potremmo anche votare a favore di questa delibera, voteremo a favore, però abbiamo rilevato, parlando con i cittadini e verificando un po' di cose, che non è stata data adeguata pubblicità al bando. Non so se sono stati fatti manifesti o è stato utilizzato solo l'albo pretorio. Magari ci chiarirete quali sono stati i mezzi di comunicazione dell'avviso pubblico in questione.

Anche perché è bene che all'interno di una consulta di questo genere facciano parte di quanti più cittadini possibile e soprattutto i rappresentanti dell'associazione culturale. Visto che si parla di toponomastica, una rappresentanza di questo tipo o delle stesse proloco sarebbe più che opportuna. Poiché il numero di sette o di otto è abbastanza ridotto, noi auspicheremmo che si riaprissero i termini o si desse maggiore pubblicità all'istituzione di questa consulta anche attraverso forme di comunicazione diretta.

Una lettera diretta in modo particolare ai Presidenti dei circoli culturali delle proloco e delle altre associazioni che possono dare un contributo fattivo ai lavori della consulta. Noi facciamo preghiera dell'amministrazione di riaprire i termini e coinvolgere anche in modo diretto penso all'associazione dei Carabinieri, dei marinai in pensione, queste associazioni perché possono essere utili ai lavori.

Un ultimo riferimento alla mozione presentata. Questo porterebbe il numero della consulta a un numero pari. Quando si istituiscono organismi di questo genere è bene che la composizione sia in numero dispari. Pur essendo un organo consultivo deve esprimere dei pareri.

Anche in virtù di questa mia osservazione, io vi invito a riaprire i termini e coinvolgere quante più persone possibile. Soprattutto rappresentanti di associazioni operanti sul territorio. Ancora un'altra osservazione. Vedo nella premessa della delibera che si parla della redazione di un nuovo piano della mobilità. L'altra volta, quando abbiamo discusso, in seno al Consiglio, in ordine alla istituzione della consulta di cui parliamo oggi, già avevamo fatto notare che una cosa è il traffico, una cosa è la mobilità, che è un concetto molto più ampio.

In tema di mobilità c'è già uno studio tecnico molto molto preciso del territorio fatto con l'Unione dei Comuni. Il progettista è l'architetto Pacella, nell'ambito dei finanziamenti per la mobilità, Z30, che ci hanno portato a avere le risorse per fare l'illuminazione sulla circonvallazione. Una parte di questi finanziamenti era destinata alla redazione di un piano della mobilità intercomunale. Questo lavoro a noi ce lo presentarono a fine aprile, primi di maggio dell'anno scorso. A questo lavoro parteciparono anche i nostri tecnici. Questo lavoro era il frutto di uno studio sul territorio, con interviste agli incroci delle strade, delle marine, in modo tale da individuare i punti di maggiore criticità del traffico. Questo punto

prevedeva anche opere infrastrutturali a medio e lungo termine, che possono portare al miglioramento della mobilità in generale. Fin quando la consulta si occupa di traffico locale è un discorso, però se parliamo di mobilità in senso più ampio, tenete conto che c'è questo studio.

Io invito i rappresentanti del Comune di Melendugno in seno all'Unione di verificare lo stato dell'arte di questo progetto. Secondo me è già pronto da un anno e portarlo all'attenzione della istituenda consulta. Noi comunque votiamo a favore perché ci sono state delle candidature. È giusto che vengano riconosciute. Non siamo contrari nemmeno alla mozione presentata oggi dal consigliere Potenza, però con la preghiera di riaprire i termini o coinvolgere direttamente i rappresentanti delle associazioni culturali e quelle dei militari in pensione.

Quale designazione del consigliere comunale... la designazione bisogna farla adesso?

CONSIGLIERE POTENZA – Io invito la minoranza a esprimere questa designazione, anche perché noi riteniamo che, alla luce dei rilievi mossi dal capogruppo di minoranza, siano abbastanza maturi i tempi per procedere all'istituzione di questa commissione. Per diversi motivi. Primo, perché di questa intenzione dell'amministrazione di procedere all'istituzione di questa consulta era stata data ampia comunicazione. In data 8 aprile 2010 è stato pubblicato un avviso pubblico, tanto è vero che sono state presentate delle domande. Questa è la riprova del fatto che... Però stiamo parlando di atti pubblici. L'8 aprile è stato pubblicato e sono state effettuate le domande.

Voi dite, componenti delle associazioni culturali. Avessero presentato la candidatura, ben lieti. Riaprire i termini è sconsigliabile, anche perché riaprire i termini si dice per permettere la più ampia partecipazione possibile, però bisogna anche comprendere che non è che noi possiamo fare un organo di 70 persone. Noi abbiamo inteso non procedere all'esclusione di qualsiasi candidatura perché si trattava di un limite limitato. È chiaro che se l'avessero presentata venti persone una cernita si sarebbe dovuta fare.

Questa maggioranza ritiene sconsigliabile questa ipotesi. Credo che la pubblicità sia stata data e le candidature siano state presentate. Non possiamo fare un organo elefantico. Il numero dispari: intanto questa commissione ha una funzione meramente consultiva straordinaria perché si tratterebbe di una ipotesi eccezionali. Ipotesi in cui si dovesse verificare un pari il Consiglio si regolerà.

Concludo sul discorso del piano della mobilità. Noi avevamo chiarito che era intenzione nell'amministrazione più che un vero piano della mobilità si trattava più che altro di un piano traffico. Se volete, con maggiore attenzione alla segnaletica stradale. Non si intendeva affrontare un discorso più organico, ma comunque sia, al di là di tutto, se c'è questo progetto presentato perché no? L'amministrazione sarà libera di prendere in esame eventualmente questi lavori se sono stati già fatti. Quello che c'è se è buono non va mai buttato. Noi siamo di questo parere. Sollecito la minoranza a designare questo nominativo per procedere all'istituzione di questa consulta.

SINDACO - Io ho presentato l'emendamento che forse risolve i problemi. È importante fare questa consulta, nel senso che noi abbiamo sulle strade del paese dei vuoti. Dobbiamo anche attrezzarci a titolare le nostre strade in maniera diversa. Io non so che attinenza possa avere a Torre dell'Orso... oppure la piazza di Melendugno che è titolata a Vittorio Emanuele III. Credo che sia l'unica piazza in Italia.

Si tratta di ridisegnare queste cose. Io ho presentato un emendamento che cerca di risolvere il problema della parità. La parità è consultiva. In ogni modo mettiamo che il voto del Presidente vale doppio.

Il circolo culturale. È importante. Non hanno richiesto di fare la domanda. Io stesso ho parlato con il Presidente dell'associazione dei Carabinieri. Non hanno ritenuto, forse si vogliono mantenere fuori. Noi dobbiamo farla questa commissione.

L'altro emendamento dice che la consulta richiederà circoli culturali di Melendugno e Borgagne dei nomi di personalità di rilievo augurabilmente salentini, paesani, scrittori, poeti etc. etc.. Non credo che il circolo culturale sia interessato a vedere se è una strada, quella o questa. È interessato semmai che siano valorizzate delle personalità di rilievo della nostra comunità, soprattutto salentina o pugliese.

CONSIGLIERE FELLINE - L'intervento del Sindaco forse rende inutile il mio intervento, perché volevo eccepire sulle argomentazioni del capogruppo di maggioranza. Io ho fatto una domanda, come è stato reso noto questo avviso?

PRESIDENTE – Albo pretorio e sito Internet.

CONSIGLIERE FELLINE – Non fare neanche un manifesto ai cittadini... È riduttivo dire: abbiamo fatto l'avviso e non hanno fatto domanda. È probabile che non sapessero dell'esistenza di questa consulta.

CONSIGLIERE POTENZA – Il manifesto è stato fatto.

CONSIGLIERE FELLINE – Poiché è meglio raggiungere direttamente le organizzazioni più rappresentative, accogliamo anche gli emendamenti del Sindaco. Ma si potrebbe aggiungere anche le proloco per quanto riguarda il territorio di rispettiva competenza.

PRESIDENTE - Sindaco, al suo emendamento, al punto 2, aggiungiamo insieme ai circoli culturali proloco.

CONSIGLIERE FELLINE – Designiamo il consigliere Angelo Galati componente della consulta.

PRESIDENTE – I due emendamenti li votiamo insieme. Chi è favorevole?

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – Votiamo per il punto.

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti

PRESIDENTE - Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti